

2023.2024

RASSEGNA MODENADANZA

TEATRO

COMUNALE

PAVAROTTI-FRENI



TEATRO COMUNALE
DI MODENA
fondazione

Mecoledi 17 gennaio 2024 ore 20.30

CULTUS

Compagnia Zappalà Danza



STAGIONE 2023-2024 | TEATRO
COMUNALE
PAVAROTTI-FRENI



MODENA DANZA

Compagnia Zappalà Danza **Cultus**

8° tappa del progetto Transiti Humanitatis

regia e coreografia Roberto Zappalà
musica 'The Little Match Girl Passion' di David Lang,
della tradizione popolare italiana
versi William Shakespeare
drammaturgia Nello Calabrò
danza e collaborazione Giulia Berretta, Corinne Cilia,
Filippo Domini, Laura Finocchiaro, Anna Forzutti,
Silvia Rossi, Damiano Scavo, Erik Zarcone
assistente alle coreografie Fernando Roldan Ferrer

set, luci e costumi Roberto Zappalà
copricapo Veronica Cornacchini
acconciature e parrucche Alfredo Danese
realizzazione costumi Majoca

management Vittorio Stasi
tour management Federica Cincotti
direzione tecnica Sammy Torrisi
direzione generale Maria Inguscio

una coproduzione
Scenario Pubblico / Compagnia Zappalà Danza
Centro di Rilevante Interesse Nazionale,
Fondazione Luzzati / Teatro della Tosse (Genova),
Fondazione Teatro Comunale di Modena

in collaborazione con
TPE Fondazione Teatro Piemonte Europa (Torino),
Visavì Festival / Artisti Associati (Gorizia),
Festival Armonie d'Arte (Catanzaro)

con il sostegno di
Ministero della Cultura e Regione Siciliana
Assessorato del Turismo, dello Sport
e dello Spettacolo









Note al programma

Dopo la produzione *Kristo*, basata sul linguaggio del corpo che accompagna le parole, Zappalà con *Cultus*, ritorna prepotentemente alla sua danza ricca di contraddizioni creative, dai sapori carnali e delicati, musicali ma anche atonali, esplosivi ma anche poetici e intimi. A ispirare questa nuova creazione - dopo un inizio che mette in risalto la cura del corpo con alcuni brani di musica popolare - sono le meravigliose atmosfere dell'opera *The Little Match Girl Passion* di David Lang composta nel 2007 e vincitrice del premio Pulitzer nel 2008; voci che danno vita ad un lavoro di grande impatto sonoro con atmosfere sacre originariamente ispirate alla fiaba della piccola fiammiferaia di Hans Christian Andersen, e che certamente hanno un riferimento nella *Passione secondo Matteo* di Johann Sebastian Bach. Nella nuova creazione non si farà alcun cenno alla fiaba di Andersen, sarà la danza astratta, pura, ad essere protagonista assoluta. L'ispirazione arriva a Zappalà indirettamente anche dal capolavoro di Bach e dalla passione come sofferenza estrema che Cristo e l'uomo, ogni uomo, ogni donna, (ogni piccola fiammiferaia) porta con sé.

Cultus nasce da una necessità e da una sfida.

Roberto Zappalà in questo lavoro sente l'esigenza di un confronto tra la danza e la parola per sottolineare non solo la continuità e i punti di contatto ma anche e, soprattutto, gli strappi e le differenze; un confronto che è anche uno scontro tra due forme espressive che l'artista ha affrontato spesso nel suo percorso artistico. La sfida - che è anche scommessa con se stesso, con la propria opera e il proprio percorso artistico - consiste nel trasformare in danza pura quello che, nella precedente creazione, era linguaggio testuale. Questa nuova creazione trasfigura una drammaturgia in danza pura e propone al contempo un viaggio coreografico. Dopo un prologo dove il verso shakespeariano è utilizzato come pura colonna sonora fonetica che accompagna l'esposizione dei singoli corpi, si procede, in un fluire coreografico incessante, nei quadri emozionali della felicità terrena - quella dell'incontro e della convivenza - e di quella estatica della resurrezione passando prima dalla sofferenza delle 'torture'. Un viaggio di varie tappe, transiti in movimento dove

i corpi dei danzatori attraversano e si immergono nei vari stati dell'abbandono, della tenerezza, della gioia, dell'estasi. Della poesia.

In *Cultus* la fisicità della danza, il suo trascendere il referenziale, fa navigare lo spettatore in un luogo 'fluidico' dove perdere la cognizione del tempo e contemporaneamente sentirsi partecipi di qualcosa di appassionante, in un'unica esperienza sensoriale. I corpi dei danzatori, donne e uomini, si abbandonano a un movimento continuo che porta in scena le 'passioni' dei singoli e delle moltitudini.

Usando il 'mezzo' che più si addice ad una elaborazione coreografica, il corpo umano, la creazione si inserisce a pieno titolo nel progetto 'Transiti Humanitatis' che da molti anni caratterizza il percorso artistico di Zappalà.

Scenario Pubblico Compagnia Zappalà Danza Centro di Rilevante Interesse Nazionale

Scenario Pubblico/Compagnia Zappalà Danza è Centro di Rilevante Interesse Nazionale per la Danza. Il riconoscimento a CRID arriva nel 2022 a coronamento della lunga storia della Compagnia Zappalà Danza e del suo fondatore Roberto Zappalà; trentadue anni di attività ricca di successi internazionali e non ultimo la realizzazione ventuno anni fa di uno spazio all'avanguardia, Scenario Pubblico, primo esempio in Italia di centro coreografico europeo, che insieme a MoDem, il linguaggio della Compagnia Zappalà Danza, ha velocemente cambiato la percezione della danza nella città di Catania e si è imposto in ambito nazionale.

Produzione, ospitalità, residenze, workshop, incontri, videomaking della danza, pubblicazioni e molto altro, rendono Scenario Pubblico/CZD un luogo dove la danza può esprimere tutto il suo potenziale. Numerosi i partner nazionali e internazionali e la rete di collaborazioni sul territorio che hanno permesso di attivare diverse progettualità articolate e multidisciplinari, pensate anche per le fasce di pubblico più svantaggiate.

La Compagnia Zappalà Danza si distingue per la disponibilità di un repertorio ampio e articolato, frutto del lavoro sinergico del coreografo, del suo dramma-

turgo di riferimento Nello Calabrò e dei danzatori che negli anni hanno permesso la realizzazione di oltre ottanta produzioni prevalentemente a serata intera, ospitate in tutto il mondo da teatri e festival di rilievo internazionale. Caratteristica delle creazioni è anche il rigoroso lavoro sul linguaggio MoDem che nel tempo è stato costruito. Tra i premi ricevuti, il Premio Danza&Danza per *A.semù tutti devoti tutti?* e *LA NONA*.

Per il triennio 2022-2024 la compagnia è associata al festival MILANoLTRE (Milano), Palcoscenico Danza/TPE (Torino), Futuro Festival (Roma) e tramite il protocollo d'intesa 'Be resident. Nella città la danza' ha attivato un'importante collaborazione con il Teatro Massimo Bellini di Catania per il triennio 2023-2025.

Roberto Zappalà

Roberto Zappalà è direttore artistico e coreografo della Compagnia Zappalà Danza, che ha fondato nel 1990 a Catania. Realizza per la propria compagnia oltre ottanta creazioni prevalentemente a serata intera, tra queste *Kristo* coprodotto dal Teatro Stabile di Catania, *Rifare Bach* (2021) proposto in prima assoluta al Campania Teatro Festival – e anticipato dal film di animazione *La naturale bellezza del creato* realizzato dal coreografo insieme all'animatore e disegnatore Michele Bernardi –, *Panopticon-Teatro Igienico* (2021), *La Giara* (2019), commissionato dal Teatro Regio di Torino, *Liederduett* (2018) coprodotto con Bolzano Danza/Tanz Bozen, *Instrument Jam* (2017), *I am Beautiful* per il Teatro Comunale di Ferrara e *Romeo e Giulietta 1.1 – la sfocatura dei corpi* (2016). Le sue creazioni *A.semù tutti devoti tutti?* (2009, ripresa nel 2019) e *La Nona-dal caos, il corpo* (2015) hanno ricevuto il Premio Danza&Danza Produzione Italiana dell'Anno.

Progettualità articolate hanno accompagnato il percorso creativo del coreografo catanese, da 're-mapping-sicily', inedita rilettura della Sicilia per mezzo del suo personale linguaggio, a 'Transiti Humanitatis' con cui continua a raccontare l'umanità tramite i gesti e il corpo, la loro storia, la loro trasformazione nel tempo e nello spazio, o al contrario la loro permanenza immutabile.

Diverse inoltre le collaborazioni con altre compagnie,

tra queste Balletto di Toscana, la Scuola di Ballo del Teatro alla Scala di Milano, Norrdans (S), ArtEZ Arnhem (NL), la Fondazione Theaterwerkplaats Generale Oost (NL), Goteborg Ballet/Opera di Goteborg (S).

Nel 2011 realizza le coreografie della cerimonia di apertura dei Mondiali di Scherma. Nel 2016 cura il progetto Parata Urbana per Torinodanza e il Défilée della Biennale di Lione.

Ha collaborato con registi d'opera quali Federico Tiezzi, Daniele Abbado e Giorgio Barberio Corsetti e con artisti del panorama internazionale tra questi Giovanni Sollima, Paolo Fresu, Fabio Vacchi, Puccio Castrogiovanni, Vincenzo Pirrotta, Luca Ballerini, Alfio Antico, Gianluigi Trovesi, Nello Toscano e altri.

Con Christian Graupner (Humatic, Berlino) ha realizzato l'installazione interattiva *MindBox*, secondo premio al Guthman Musical Instrument Competition (Atlanta/USA 2011). La Malcor D' ha pubblicato il suo libro *Omnia Corpora* sulla metodologia del suo lavoro.

Roberto Zappalà è responsabile del recupero e ideazione di Scenario Pubblico a Catania, aperto nel 2002, sede della Compagnia Zappalà Danza, primo esempio in Italia di centro coreografico europeo che nel 2015 ottiene il riconoscimento del Ministero della Cultura a Centro Nazionale di Produzione della Danza e nel 2022 l'upgrade a Centro di Rilevante Interesse Nazionale.

Il suo stile coreografico, dopo anni di ricerca del movimento insieme ai suoi danzatori, è divenuto un linguaggio con una sua ben definita e singolare identità denominato MoDem, Movimento Democratico. Ogni anno Roberto Zappalà seleziona un gruppo di danzatori dal percorso MoDem Pro che confluiscono nella CZD2 compagniazappalàdanza2, oggi vera fucina per la compagnia ufficiale.

Roberto Zappalà è artista associato al festival MILANO LTRE per il triennio 2022-2024.

Tra i diversi premi assegnati, nel 2013 riceve il Premio dell'Associazione Nazionale Critici di Teatro e nel 2022 il Premio Hystrio 'corpo a corpo'.









ModenaDanza 2023-2024

Prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 gennaio 2024 ore 20.30

Paul Taylor Dance Company

Coreografie Paul Taylor, Amy Hall Garner

Musiche Georg Friedrich Händel, Count Basie, Sarah Vaughan, Duke Ellington, Wynton Marsalis, Bill Evans, Johann Sebastian Bach

Giovedì 1 febbraio 2024 ore 20.30

Balletto dell'Opera di Tbilisi

Il lago dei cigni

Libretto Vladimir Begichev e Vasil Heltzer

Musiche Pëtr Il'ič Čajkovskij

Coreografia Marius Petipa e Lev Ivanov

Versione coreografica

e messa in scena Alexei Fadeechev

Martedì 6 febbraio 2024 ore 20.30

FUORI ABBONAMENTO

L'altro viaggio

La danza nella Divina Commedia

Progetto "leggere per... ballare"

Regia Arturo Cannistrà

Musiche Antonio Vivaldi, Philip Glass, Michael Nyman, Max Richter, Arvo Pärt

Mercoledì 20 marzo 2024 ore 20.30

Kor'sia

Igra

Coreografia e regia Mattia Russo e Antonio de Rosa
Spazio sonoro Da Rocha

Venerdì 5 aprile 2024 ore 20.30

Yue Yin Dance Company

Coreografie Yue Yin

Musiche Echo Collective, Mr. Mitch, Social State, CoH,
A Winged Victory for the Sullen, Luca Yupanqui,
Juliane Jones, Doug Beiden

Martedì 16 aprile 2024 ore 20.30

Centro Coreografico Nazionale / Aterballetto

Coreografie Philippe Kratz, Diego Tortelli, Iratxe Ansa,
Igor Bacovich

Musiche Barrio Sur, Fela Kutí, Spiritualized,
George Gershwin

Martedì 28 maggio 2024 ore 20.30

Natalia Osipova

Force of Nature

Coreografie Marius Petipa, Frederick Ashton,
Sidi Larbi Cherkaoui, Alexei Ratmansky,
Natalia Osipova, Jason Kittelberger, Bryan Arias,
Michel Fokine

Con i primi ballerini del Royal Ballet e Rambert Ballet
di Londra



TEATRO COMUNALE
DI MODENA
fondazione

Presidente

Gian Carlo Muzzarelli
Sindaco di Modena

Consiglio direttivo

Tindara Addabbo
Paolo Ballestrazzi
Cristina Contri
Ernest Owusu Trevisi

Direttore

Aldo Sisillo

Collegio dei Revisori

Claudio Trenti
Presidente
Angelica Ferri Personali
Alessandro Levoni
Sindaci effettivi

Fondatori



Comune
di Modena



FONDAZIONE
DI **MODENA**

Con il contributo



Si ringraziano

BPER:
Banca

ASSICOOP
Modena&Ferrara SpA

UnipolSai
ASSICURAZIONI

GRUPPO
b&t



i nostri Soci, i nostri Sostenitori

bsgsp FONDAZIONE
BANCO S.GEMINIANO
E S.PROSPERO

COMMERCIALE FOND s.p.o.
www.commercialefond.it

rtc
TIPOGRAFICO

Angelo Amara
Rosalia Barbatelli
Gabriella Benedini Bulgarelli
Simone Busoli
Maria Rosaria Cantoni
Maria Carafoli
Rossella Fogliani
Sarah Lopes-Pegna
Paola Maletti
Pietro Mingarelli
Eva Raguzzoni
Maria Teresa Scapinelli
Sonia Serafini
Anna Maria Sgarbi
Amici dei Teatri Modenesi

e i nostri Sponsor

coop
Alleanza 3.0

SI. RE. COM. s.r.l.

TOMMASO GRANDI
DENTAL CLINIC



TEATRO COMUNALE
DI MODENA
fondazione

Via del Teatro 8
41121 Modena
tel. 059 203 3020
segreteria@teatrocomunalemodena.it
www.teatrocomunalemodena.it



Comune
di Modena



FONDAZIONE
DI **MODENA**